

REGIONE PIEMONTE

PROVINCIA di CUNEO

**CONSORZIO INTERCOMUNALE DI
PAROLDO - ROASCIO - TORRESINA**

**Sciolto con delibera consiliare: Comune di Paroldo n. 5 del 26.02.1997
Comune di Roascio n. 5 del 25.02.1997
Comune di Torresina n. 23 del 29.12.1996**

P.R.G.I.

PIANO REGOLATORE GENERALE INTERCOMUNALE

L.R. n. 56/1977 e s.m.i. - art. 17)

**VARIANTE PARZIALE N.6 AL P.R.G.I.
COMUNE DI PAROLDO**

PROGETTO PRELIMINARE

elaborato:

RELAZIONE DI COMPATIBILITA'ACUSTICA

committente:

COMUNE DI PAROLDO

Data

inquadramento territoriale
REGIONE PIEMONTE
PROVINCIA DI CUNEO
A.S.L. CN1

progettista:

dott. Giorgio Scazzino - Urbanista
Via Matteotti n. 2 - 12073 Ceva (CN)

UNIONE MONTANA
ALTA LANGA

aggiornamento cartografia	atti amministrativi	n. delibera	adozione	esecutivita'	pubblicazione
Maggio 2000	progetto preliminare				
	controdeduzioni				
	progetto definitivo				

La presente relazione viene redatta a seguito della stesura della Variante Parziale n°. 6 al P.R.G.C. vigente del Comune di Paroldo. Il presente documento ha ad oggetto in particolare la verifica di congruità rispetto alle scelte urbanistiche operate dal piano di classificazione acustica del territorio comunale, la cui procedura di adozione è stata avviata durante l'anno 2003 e la cui approvazione definitiva è avvenuta con delibera di C.C. n° 21 del 30/09/2004.

1.1. Premessa

La presente analisi fornisce le indicazioni sulla congruità o sulle modifiche da apportare per ottenere la compatibilità tra la variante al PRGC e la classificazione acustica del territorio comunale.

1.2. Contenuto delle varianti in progetto

La Variante Parziale n°. 6 prevede essenzialmente:

SETTORE RESIDENZIALE:

- 1 RES) - Incremento di capacità insediativa su edificio esistente, Frazione Perontoni
(a cui è collegata anche una modifica inerente un'attività produttiva)
- 2 RES) - Incremento di capacità insediativa su edificio esistente, Capoluogo
Loc.Cavallini

MODIFICHE NORMATIVE

- 1 NTA) - Modifica normativa inerente l'edificazione di manufatti nelle aree pertinenziali

1.3. Contenuto de piano di classificazione acustica e valutazione in merito alla congruità acustica delle scelte di piano introdotte con la variante al P.R.G.C..

Come chiarito il piano di classificazione acustica è stata redatta sulla base delle scelte urbanistiche riferite al P.R.G.C. vigente.

Gli interventi urbanistici previsti dalla Variante Parziale n°. 6 al P.R.G.C. non incidono sulle soluzioni ipotizzate per la zonizzazione acustica. Partendo dalla definizione delle classi acustiche, previste dalle linee guida regionali, emerge che:

- *Classe I: “Rientrano in questa classe le aree nelle quali la quiete rappresenta un elemento di base per la loro utilizzazione: aree ospedaliere, scolastiche, aree destinate al riposo ed allo svago, aree residenziali rurali, aree di particolare interesse urbanistico, parchi pubblici, ecc.”*
- *Classe II: “Rientrano in questa classe le aree urbane interessate prevalentemente da traffico veicolare locale, con bassa densità di popolazione, con limitata presenza di attività commerciali ed assenza di attività industriali ed artigianali”.*
- *Classe III: “Rientrano in questa classe le aree urbane interessate da traffico veicolare locale o di attraversamento, con media densità di popolazione, con presenza di attività commerciali, uffici, con limitata presenza di attività artigianali e con assenza di attività industriali; aree rurali interessate da attività che impiegano macchine operatrici.”*
- *Classe IV: “Rientrano in questa classe le aree urbane interessate da intenso traffico veicolare, con alta densità di popolazione, con elevata presenza di attività commerciali e uffici, con presenza di attività artigianali; le aree in prossimità di strade di grande comunicazione e di linee ferroviarie; le aree portuali; le aree con limitata presenza di piccole industrie.”*
- *Classe V: “Rientrano in questa classe le aree interessate da insediamenti industriali e con scarsità di abitazioni.”*

- *Classe VI: “Rientrano in questa classe le aree esclusivamente interessate da attività industriali e prive di insediamenti abitativi.”*

Sovrapponendo la cartografia riferita al piano regolatore e quella riferita al piano di classificazione acustica si evidenzia che:

Settore Residenziale

1) Incremento di capacità insediativa su edificio esistente, Frazione Perontoni (a cui è collegata anche una modifica inerente un'attività produttiva)

Ricade in classe III.

Classificazione congrua pertanto non occorrerà variare il Piano di Classificazione Acustica vigente .

2) Incremento di capacità insediativa su edificio esistente, Capoluogo Loc.Cavallini

Ricade in classe II.




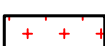
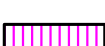

Classificazione congrua pertanto non occorrerà variare il Piano di Classificazione Acustica vigente.

Conclusioni

Alla luce della documentazione esaminata è possibile affermare che le modifiche previste dalla Variante Parziale n°. 6 non incidono sulle soluzioni ipotizzate per la zonizzazione acustica, infatti occorre:

ALLEGATI CARTOGRAFICI

(scala 1:2 000 – 1:5 000)

Legenda dei simboli grafici	
	CLASSE 1
	CLASSE 2
	CLASSE 3
	CLASSE 4
	CLASSE 5
	CLASSE 6

Limiti assoluti - Leq (dBA) previsti dal D.P.C.M. 14/11/1997

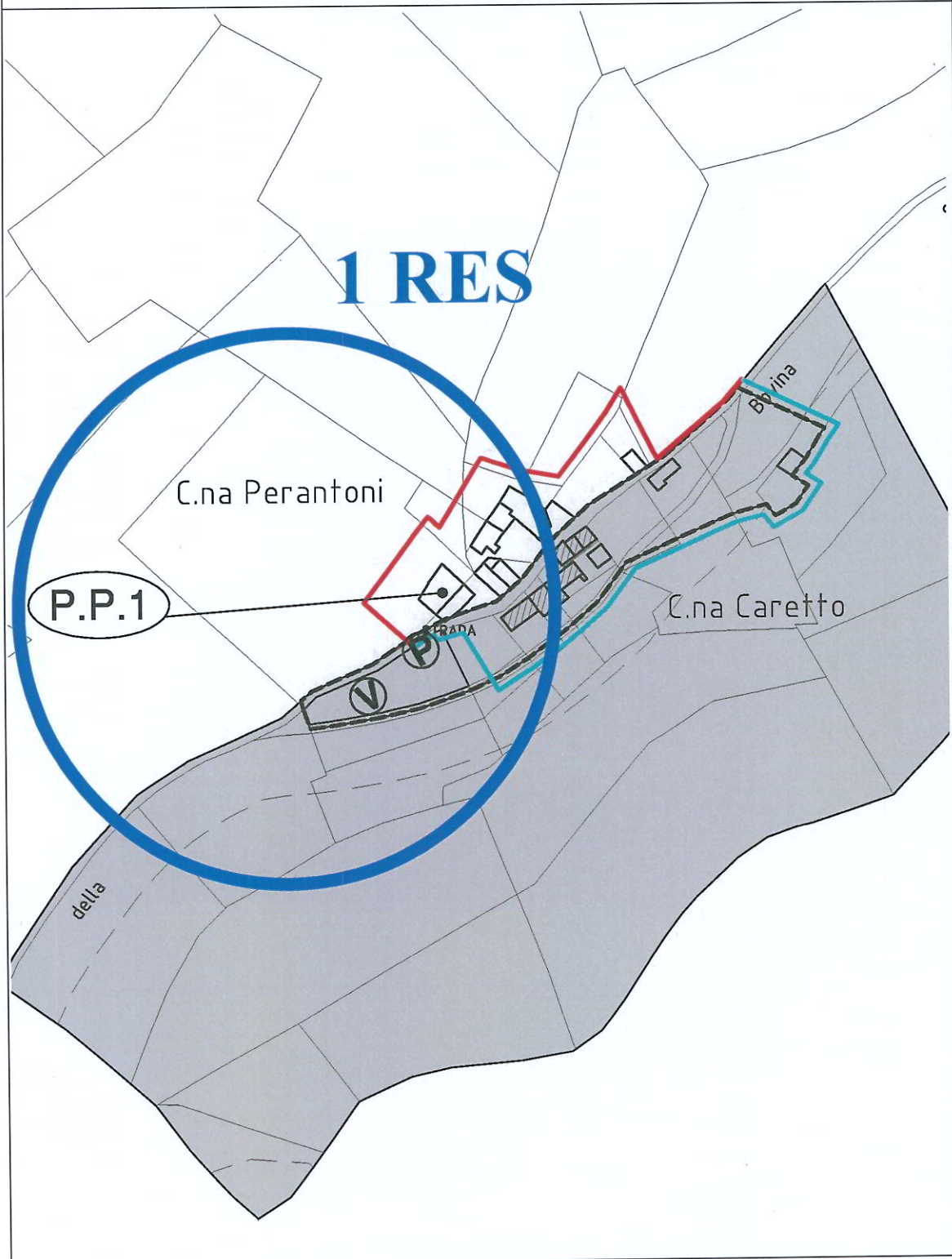
a. Emissione

CLASSE ACUSTICA	Periodo diurno (6 - 22)	Periodo notturno (22 - 6)
CLASSE I	45	35
CLASSE II	50	40
CLASSE III	55	45
CLASSE IV	60	50
CLASSE V	65	55
CLASSE VI	65	65

b. Immissione

CLASSE ACUSTICA	Periodo diurno (6 - 22)	Periodo notturno (22 - 6)
CLASSE I	50	40
CLASSE II	55	45
CLASSE III	60	50
CLASSE IV	65	55
CLASSE V	70	60
CLASSE VI	70	70

MODIFICA n° 1 RES – VARIANTE PARZIALE n° 6 - PROGETTO
Estratto cartografico della Tavola n. 11.2 - Tavola di Piano Comune di Paroldo
(l'area interessata è indicata con un cerchio ed il numero della modifica)





MODIFICA n° 2 RES – VARIANTE PARZIALE n° 6 - PROGETTO

Estratto cartografico della Tavola n. 12.1 - Tavola di Piano e Interventi ammessi in Centro Storico

(l'area interessata è indicata con un cerchio ed il numero della modifica)

